



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE,
LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA
Divisione XXI - Registro delle imprese

Ministero dello Sviluppo Economico

Dipartimento per l'impresa e
l'internazionalizzazione
Struttura: DG-MCCVNT
REGISTRO UFFICIALE

Prot. n. 0113362 - 04/07/2013 - USCITA

CAMERA DI COMMERCIO BOLZANO HANDELSKAMMER BOZEN ARRIVO - EINGANG			
- 5 LUG. 2013			
0022407	RI	22	51

ALLA SIG.RA RAFFAELLA ROSSI
Via Suore, 40
40026 IMOLA (BO)

e, per conoscenza

AL SEGRETARIATO GENERALE DELLA
PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
Servizio rapporti con la società civile
ROMA

ALLE CAMERE DI COMMERCIO, INDUSTRIA,
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
LORO SEDI

OGGETTO: Obbligo della PEC per le imprese individuali - Sig.ra Raffaella Rossi - Mancato accesso alle tecnologie dell'informazione - Richiesta chiarimenti.

Il Segretariato generale della Presidenza della Repubblica ha provveduto a trasmettere a questa Amministrazione una nota del 20/05/2013 in cui la S.V. evidenzia l'impossibilità tecnica di rispettare l'obbligo introdotto dall'art. 5, c. 2, del D.L. 179/2012 per le imprese individuali già iscritte al registro delle imprese, ovverosia l'obbligo di indicare entro il 30/06/2013 <<un proprio indirizzo di posta elettronica certificata>>: ciò sulla base del fatto che il luogo in cui ha sede l'impresa di cui la S.V. è titolare non è attualmente raggiunto dai servizi di collegamento telematico indispensabili per l'attivazione di una casella di posta elettronica certificata.

Chiede, giustamente, la S.V. come sia possibile, in tale situazione, ottemperare al dettato normativo, in particolare alla luce della lettera delle norme richiamate che espressamente richiedono l'indicazione di un <<proprio indirizzo>> di pec.



Questa Amministrazione ritiene che i rilevanti obiettivi dell'Agenda digitale italiana (art. 1 DL 179/2012), che mira, tra l'altro, a promuovere <<lo sviluppo dell'economia e della cultura digitali>>, favorendo <<l'alfabetizzazione e lo sviluppo delle competenze con particolare riguardo alle categorie a rischio di esclusione>>, impongano l'acquisizione "in proprio", da parte delle imprese, di una casella di posta elettronica certificata attraverso cui le stesse possano intrattenere rapporti sicuri e veloci con tutte le pubbliche amministrazioni, i professionisti ordinistici nonché le altre imprese.

Quanto sopra, anche nell'ottica dell'attuazione dell' Indice nazionale degli indirizzi pec delle imprese e dei professionisti di cui all'art. 5 del medesimo DL 179.

Nelle particolari situazioni come quella evidenziata dalla S.V., tuttavia, si ritiene che nulla osti all'elezione del "domicilio digitale" della propria impresa presso un soggetto terzo (secondo il facsimile di richiesta allegato alla presente, da unire alla pratica da inoltrare all'ufficio del registro delle imprese), iscrivendo pertanto, sulla propria posizione RI/REA, l'indirizzo pec di quest'ultimo.

Va evidenziato, al riguardo, che l'indirizzo pec così indicato costituirà a tutti gli effetti il "domicilio digitale" della propria impresa e sarà pienamente valido ai fini di ogni comunicazione di legge, fino a che non ne venga indicata la modifica o la cessazione.

Vanno sottolineate, pertanto, le particolari cautele con cui andrà gestito l'indirizzo in questione, provvedendo tempestivamente a segnalare l'eventuale modifica all'ufficio del registro delle imprese, in modo che tale dato risulti sempre aggiornato.

IL DIRETTORE GENERALE
(Gianfrancesco Vecchio)



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO ED ELEZIONE DI DOMICILIO DIGITALE

Il sottoscritto

nato a

CF

in qualità di titolare dell'impresa,

n. REA,

ai sensi e per gli effetti degli articoli 47 e 76 del DPR 445/2000 dichiara che l'area geografica in cui ha sede l'impresa in questione non è raggiunta dai servizi di collegamento telematico, e che risulta pertanto attualmente impossibile acquisire un "proprio indirizzo di pec"; elegge, conseguentemente, il domicilio digitale della propria impresa, ai sensi dell'art. 5, commi 1 e 2, del DL 179/2012, al seguente indirizzo pec:

.....

Il sottoscritto dichiara che il titolare dell'indirizzo in questione ha espresso il proprio assenso all'utilizzo dello stesso a fini di domiciliazione digitale di questa impresa

Il sottoscritto dichiara altresì di essere consapevole dell'obbligo di comunicare eventuali variazioni del domicilio digitale così eletto entro 30 giorni.

Firma

Data

(Allegare copia semplice di un documento d'identità in corso di validità)